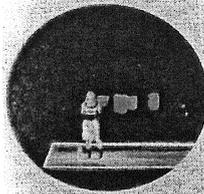


Tutto Milano

la Repubblica

18 giugno 2009



CON LE ALBE ROSVITA RINASCE

FRANCO GUADRI

Poche compagnie amano i loro personaggi come i ragazzi ravennati ormai assai cresciuti del Teatro delle Albe che, tra gli altri, non smettono di reinventare Ubu e ora ci riprovano pure con Rosvita, monaca sassone del Medioevo che aveva la passione di riscrivere e purificare, alla sua maniera, uno

scrittore pagano come Terenzio e che già indusse

Irmanina Montanari, una ventina d'anni fa, a immergersi in roghi di giovinette stupite e torturate, amon spinti fino alla

necrofilia, come lei stessa sietezza, trattati in rime a volte ingenuamente, scandalose.

Ora, nella nuova Rosvita diretta da Marco Marinielli, l'attrice allarga la scelta dei testi originali, li arricchisce con veri ripresi da Baudelaire, Amalia Rosselli e non solo, in programma al Paolo Pini il 23 e il 24 giugno, per intrecciarne i suoni e le intonazioni con altre tre compagnie in una cascata di sonorità cristalline che si rimpiccioliscono come le note di un concerto con scandalosa purezza.

SIPARIO